



COMUNE DI LATINA
Dipartimento III – Affari Generali -Personale

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO DI N. 22 UNITA' DI ASSISTENTI SOCIALI – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE CON RISERVA DI N. 6 POSTI A FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FF.AA. AI SENSI DEL DLGS. 66/2010 E DI N. 3 POSTI A FAVORE DEGLI OPERATORI CHE HANNO CONCLUSO IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE OVVERO IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE SENZA DEMERITO AI SENSI DELLA L.74/2023. CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2019/2021 – POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO EX D1 - A VALERE SUL FONDO POVERTA'.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il decreto del Sindaco n.19 del 01.02.2024 con il quale venivano assegnate alla scrivente le funzioni dirigenziali relative al Dipartimento III Affari Generali, Personale;
- il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il D.P.R. 6 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche";
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- la Legge 21 febbraio 2025, n. 15, che converte con modifiche il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202, c.d. "Milleproroghe", ed ha previsto l'introduzione di una nuova deroga alla mobilità volontaria preventiva fino al 31 dicembre 2025;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento

- amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
 - il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
 - il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
 - il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246»;
 - il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
 - il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 31.01.2025 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027” (P.I.A.O.) ai sensi dell’art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni della Legge n.113/2021”;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 10/07/2025 con cui è stato modificato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per Aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025-2027;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 24/09/2025 con cui è stato modificato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per Aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025-2027
 - il vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2019-2021 e ss.mm.ii.;
 - la L. 178/2020 (art. 1 commi 797 ss.)
 - il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - il decreto-legge n. 25 del 2025, convertito in legge 9 maggio 2025, n. 69 “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”;

Considerato che:

- la Legge 21 febbraio 2025, n. 15, che converte con modifiche il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202, c.d. “Milleproroghe”, ed ha previsto l’introduzione di una nuova deroga alla mobilità volontaria preventiva fino al 31 dicembre 2025;
- la norma temporanea esclude l’obbligo di previo ricorso alla mobilità volontaria per le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni entro il 31 dicembre 2025;
- è stato adempiuto l’obbligo della comunicazione ex art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, formalizzato con nota prot. n. 197087 del 25/09/2025, rispetto alla quale:

a) è pervenuto il riscontro da parte del competente ufficio della Regione Lazio – Agenzia Regionale Spazio Lavoro, acquisito al protocollo comunale al n. 204140 del 06/10/2025, che ha comunicato l’assenza, negli appositi elenchi, di personale in disponibilità in possesso del profilo richiesto dall’Ente;

b) che in data 15/10/2025 si è concluso, senza assegnazione di personale in disponibilità da parte della Dipartimento della funzione pubblica, il periodo di 20 giorni previsto dall’art. 34 bis comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29

giugno 2022, n. 79 (art. 3 comma 3 quater) per l'avvio delle procedure per l'assunzione di personale, per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale;

Richiamato:

- il PON "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con decisione della Commissione C (2014)10130 del 17 dicembre 2014, la cui AdG, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- il Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito in Legge 85/2023, che ha istituito l'Assegno di Inclusione;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, art. 1, comma 386 (Legge di stabilità 2016), con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo povertà);
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 2 aprile 2025, definito dalla Rete per l'Inclusione sociale e approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 6 marzo 2025, recante il "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 e riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2024-2026;

Visti:

- la Deliberazione Giunta Regionale 8 agosto 2023 n.453 "Approvazione delle "Linee guida sul potenziamento della governance del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e regolamentazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 14/1999";
- la Deliberazione Giunta Regionale 8 agosto 2023 n.454 "Modifiche alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 584/2020 e 585/2020. Fissazione dei termini per la presentazione dei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della L.R. 11/2016 per il triennio 2024-2026. Aggiornamento del Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali di cui all'allegato B della DGR 584/20202";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 23 luglio 2025 n.5 con la quale è stato approvato "Piano sociale regionale 2025-27";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 dicembre 2021 "Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023";
- la Determinazione 6 ottobre 2023, n. G13176 "Deliberazione 26 luglio 2022, n. 644. Riparto in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari delle risorse assegnate dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 dicembre 2021. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 1821/2023 per una somma complessiva pari ad euro 1.000.000,00 in favore degli Enti capofila dei distretti sociosanitari, sul capitolo U0000H41924 esercizio finanziario 2023, quale quota di compartecipazione della Regione Lazio alle spese degli stessi, relativamente alla "attuazione del reddito di cittadinanza" per l'Annualità 2023.";
- la Determinazione 19 giugno 2024, n. G08126 "Deliberazioni di Giunta Regionale n. 644 del 26 luglio 2022 e n. 352 del 23 maggio 2024. Riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale - Annualità 2023 - per la realizzazione di un programma di interventi e misure finalizzate alla attuazione del Reddito di cittadinanza. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 1039/2024 per la quota complessiva pari ad euro 55.939.030,13 in favore degli enti capofila dei distretti socio-sanitari, capitolo U0000H41175 - esercizio finanziario 2024";
- la Deliberazione Giunta Regionale 7 agosto 2025, n. 743 "Riparto in favore degli enti capofila

dei distretti socio-sanitari delle risorse assegnate dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 02 aprile 2025. Approvazione dell'atto di programmazione regionale denominato "Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2024-2026";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 giugno 2025 “Note Metodologiche per l'adozione di Unità di Costo Standard (UCS)”;
- le Linee Guida relative all'utilizzo delle risorse della Quota Servizi e della Quota Povertà Estrema del triennio 2024-2026 pubblicate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in data 19 settembre 2025;

Dato atto:

- della deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale Latina 2 n. 09 del 07/08/2024 con cui è stato approvato il Piano Sociale di Zona triennale (2024-2026);
- della Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale Latina 2 n.13 del 27 marzo 2025 con cui è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse della QSFP per l'assunzione di n.14 Assistenti Sociali al fine di raggiungere il rapporto assistente sociale / abitanti di 1:6.500 e raggiungere il livello minimo per poter accedere ai fondi del Contributo Assunzionale Assistenti Sociali Legge di Bilancio 2021 e l'utilizzo delle risorse del Piano Sociale di Zona a titolo di anticipo per l'assunzione di ulteriori n.8 assistenti sociali ed usufruire per tali assunzioni del rimborso afferente del Contributo Assunzionale Assistenti Sociali Legge di Bilancio 2021;
- il CUP assegnato alla Quota Servizi Fondo Povertà 2023: B51H23000150003;

Visti:

- il vigente CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- il D. Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D. Lgs n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Richiamata:

- la determina dirigenziale n. 2545 del 23/10/2025, ad oggetto “*INDIZIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER IL RECLUTAMENTO DI N.22 ASSISTENTI SOCIALI AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO CON RISERVA DI N. 6 POSTI A FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FF.AA. AI SENSI DEL DLGS. 66/2010 E DI N. 3 POSTI A FAVORE DEGLI OPERATORI CHE HANNO CONCLUSO IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SENZA DEMERITO AI SENSI DELLA L.74/2023. - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO*”.

RENDE NOTO CHE

in esecuzione dei sopracitati provvedimenti, è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 22 posti con contratto a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di “Assistente sociale” - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - ex cat. D, presso il Comune di Latina.

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono quelli previsti dall'art. 12 "Classificazione" e dall'allegato A del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali 2019-21, sottoscritto il 16.11.2022, di seguito riportato.

Il profilo professionale ricercato è quello di "Assistente Sociale".

AREA	DECLARATORIA	SPECIFICHE PROFESSIONALI	REQUISITI BASE PER L'ACCESSO	ESEMPLIFICAZIONI PROFILI
FUNZIONARI ED E.Q.	Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.	-Conoscenze altamente specialistiche; -Competenze gestionale socio relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità; -Capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo; -Responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative. - Responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o	Laurea (triennale o magistrale), eventualmente accompagnata da iscrizione ad albi professionali.	Farmacista, psicologo, ingegnere, architetto, geologo, avvocato, coordinatore pedagogico, specialista in attività culturali, orientatori politiche attive del lavoro specialista dell'area della vigilanza, specialista informatico, specialista in attività amministrative e contabili, specialista in materie giuridiche, specialista della transizione digitale, specialista della transizione ecologica, specialista nei rapporti con i media (settore informazione) e specialista della comunicazione istituzionale (settore comunicazione), specialista in attività socio assistenziali, assistente sociale , personale infermieristico e della riabilitazione, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (secondo le definizioni dei decreti del Ministero della Sanità), educatore, docente, insegnante, educatori professionali socio-pedagogici ed educatori professionali socio-sanitari, ispettore fitosanitario.

		conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.		
ASSISTENTE SOCIALE	La figura professionale ricercata è in possesso dei seguenti requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali: • Solida e approfondita conoscenza della legislazione e delle normative in materia di assistenza sociale e dei diritti socio-sanitari, con particolare riferimento al D.lgs. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e alle normative regionali e locali. • Competenza nella progettazione e gestione dei servizi sociali, nonché nella redazione dei piani assistenziali individualizzati e nella gestione dei casi complessi, tenendo conto delle diverse vulnerabilità sociali. • Conoscenza approfondita delle normative in materia di servizi socio-sanitari, assistenza domiciliare, protezione dei minori, delle persone anziane e disabili, nonché della normativa su inclusione sociale e diritti delle persone vulnerabili. • Familiarità con il sistema di accesso alle prestazioni e ai benefici previsti dalle leggi regionali e nazionali, comprese le prestazioni economiche e i servizi di sostegno.			

	• Approfondita conoscenza della gestione delle risorse finanziarie destinate ai servizi sociali, con particolare riferimento alle normative sul finanziamento degli interventi sociali e agli strumenti di bilancio degli enti locali. • Capacità consolidata nell'utilizzo dei principali strumenti informatici, in particolare delle applicazioni del pacchetto Microsoft Office (con specifica padronanza di Word ed Excel) e dei software gestionali adottati dagli enti locali per la gestione amministrativa e sociale. • Autonomia nelle valutazioni professionali, nell'elaborazione di piani di intervento e nella gestione di casi complessi, con capacità decisionale e operativa per rispondere tempestivamente alle esigenze della popolazione vulnerabile. • Conoscenza della normativa in materia di procedimento amministrativo (Legge 241/1990), documentazione amministrativa, accesso agli atti, riservatezza e trasparenza (D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.), nonché dei principi fondamentali dell'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000 – T.U.E.L.), il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), la normativa in materia di prevenzione della corruzione (L. 190/2012), e gli adempimenti connessi alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (CAD – D.Lgs. 82/2005); • Capacità di redigere in modo chiaro e corretto atti amministrativi, documenti giuridico amministrativi e contratti, in particolare atti relativi alla gestione dei piani assistenziali, alle relazioni tecniche e alle comunicazioni istituzionali; • Capacità organizzative, di pianificazione e di coordinamento di progetti e attività complesse; • Competenze relazionali e comunicative, con particolare attenzione alla capacità di lavorare in team multidisciplinari (assistenti sociali, educatori, medici, psicologi, ecc.), e di affrontare situazioni conflittuali o delicate con empatia, sensibilità e professionalità.; • Motivazione e attitudine allo svolgimento del ruolo di Assistente Sociale, con predisposizione all'ascolto attivo e al sostegno di chi si trova in situazioni di difficoltà sociale ed economica. • Conoscenza e utilizzo di software d'ufficio e gestionali per la PA, nonché strumenti tecnologici per la gestione delle pratiche sociali e la gestione elettronica della documentazione, • autonomia tecnico - professionale e di giudizio in tutte le fasi di intervento per la prevenzione, il sostegno e la presa in carico delle persone, famiglie, gruppi e comunità in situazione di fragilità; • gestire le attività di accoglienza e presa in carico di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazione di fragilità nel rispetto del mandato professionale e istituzionale; • collaborare con le altre unità organizzative interne all'Ente e di altre Pubbliche Amministrazioni (Distretti Sanitari, Punti di Ascolto, Consultori); • capacità di organizzare autonomamente e responsabilmente la propria attività lavorativa; • capacità di lavoro in team con i gruppi di lavoro; • capacità di ascolto e di interazione attraverso adeguate modalità comunicative; • attitudine a leggere i contesti e i loro cambiamenti, adattamento al cambiamento e flessibilità; • attitudine al lavoro di rete e con il territorio; • interesse all'aggiornamento in servizio e alla conoscenza delle ricerche in ambito psico-pedagogico; • affronta con autocontrollo le situazioni di lavoro emotivamente complesse • cura la documentazione dei progetti e la rendicontazione delle attività, anche attraverso l'utilizzo di base dei sistemi informatici; • capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, ricercando modalità operative efficaci e tenendo sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati senza trascurare l'eliminazione di sprechi ed inefficienze dei processi di lavoro; • capacità di identificare con chiarezza tutte le parti che compongono un problema e di analizzare i fattori critici, impatti e rischi elaborando soluzioni realistiche, prospettando anche alternative nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare; • intesa come sentirsi parte del Sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto facilitando il lavoro del team e contribuendo all'instaurarsi di un clima positivo; • conoscere e condividere obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i componenti. • capacità di lavoro in autonomia e in equipe, nonché di gestire relazioni interne ed esterne; • capacità di pianificare, gestire e monitorare le attività; • capacità di utilizzare le risorse disponibili, assicurando la qualità; • problem solving: capacità di effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative, nonché valutare e gestire
--	--

	rapidamente situazioni complesse o non chiare • comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori; • ascoltare e coinvolgere l'interlocutore.
--	---

Le figure professionali ricercate dal Comune di Latina operano con autonomia tecnico - professionale e di giudizio in tutte le fasi di intervento per la prevenzione, il sostegno e la presa in carico delle persone, famiglie, gruppi e comunità in situazione di fragilità; gestiscono le attività di accoglienza e presa in carico di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazione di fragilità; gestiscono le attività di accoglienza e presa in carico delle persone che si rivolgono al Servizio Sociale, nel rispetto del mandato professionale e istituzionale. Tale figura corrisponde al profilo professionale di Assistente Sociale, regolarmente iscritto al relativo ordine.

Ai candidati sono inoltre richieste competenze trasversali in materia di orientamento all'ascolto, capacità di affrontare situazioni complesse, agire in autonomia e auto-attivarsi, gestire un insieme di persone e processi, programmare e organizzare le attività al fine di conseguire gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, lavorare in gruppo e collaborare con le altre unità organizzative interne all'Ente e di altre Pubbliche Amministrazioni (Distretti Sanitari, Punti di Ascolto, Consulori).

ART. 2 - NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato, nell'ordine:

1. dalle disposizioni previste dal presente bando;
2. dal vigente "Regolamento per la selezione del personale", se ed in quanto applicabile;
3. dalle norme del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabili e ss.mm.ii. e dalle norme DPR 82/202;
4. dalle vigenti norme regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Allegato C) DGM n. 30/2024 del 31/01/2024;
5. dalle norme contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Comparto Funzioni Locali.

Non è prevista alcuna quota di riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999, in quanto le quote d'obbligo occupazionali sono pienamente soddisfatte, come risulta dal prospetto informativo online relativo riferito al 31 dicembre 2024, inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 1 e 3, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, il presente concorso, genera una riserva di posti a favore dei volontari delle FF.AA pari a 6,60, ne consegue che n. 6 posti della presente procedura sono riservati ai volontari delle FF.AA.

La presente procedura concorsuale, inoltre, genera una frazione di riserva di posti pari a 3,30 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito - ai sensi dell'articolo 18, comma 4, D. Lgs 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'art.1, comma 9- bis, del D.L. n. 44/2023 convertito in L. n.74 del 21/6/2023 – ne consegue che n. 3 posti della presente procedura sono riservati agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'effettiva copertura dei posti a seguito della presente procedura è subordinata ai vincoli legislativi vigenti in ordine alle assunzioni a tempo indeterminato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di utilizzare la graduatoria anche per ulteriori posti di pari area e profilo, o per altri equivalenti, a tempo pieno o parziale determinato o indeterminato, nonché di autorizzarne lo scorrimento ad PP.AA, che dovessero farne richiesta, senza che ciò determini un diritto soggettivo per i candidati utilmente collocati nella stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per partecipare al concorso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, è richiesto il possesso da parte dei candidati dei seguenti requisiti:

A - Requisiti di ordine generale

- 1) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea, oppure essere familiari di un cittadino di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica, i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, c. 1, 2 e 3-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- 2) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni corrispondenti al profilo professionale di inquadramento. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica la risorsa umana somministrata, in base alla normativa vigente;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 6) essere in regola con gli obblighi di leva o le disposizioni di legge sul reclutamento, limitatamente a coloro che ne risultino soggetti;
- 7) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 8) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di

prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

9) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione, e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. In caso di condanna indicare estremi provvedimento e autorità competente;

10) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati contro i minori. In caso di condanna indicare estremi provvedimento e autorità competente;

11) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

12) non trovarsi in condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. N.39/2013 e ss.mm.ii.;

13) conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 c.1 del d. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.

B - Requisiti di ordine specifico:

a) pagamento della tassa di partecipazione al concorso (art. 7);

b) iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali (nella Sezione B) e/o degli Assistenti Sociali Specialisti (sezione A) afferenti al Consiglio Nazionale dell'Ordine Assistenti Sociali (CNOAS);

c) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio universitari:

- Diploma di laurea in servizio sociale dell'ordinamento previgente al 1999;
 - Laurea Triennale appartenente alla classe 6 di cui al nuovo ordinamento D.M. n. 509/99;
 - Laurea Triennale appartenente alla classe L-39 di cui al nuovo ordinamento D.M. n. 270/04;
 - Laurea Specialistica appartenente alla classe 57/S di cui al nuovo ordinamento D.M. n. 509/99;
 - Laurea Magistrale appartenente alla classe LM-87 di cui al nuovo ordinamento D.M. n. 270/04;
- oppure - possesso del titolo equipollente di Assistente Sociale: Diploma della Scuola diretta ai fini speciali universitaria ai sensi del D.P.R. n. 162/1982
- Diploma di Assistente Sociale con convalida universitaria o abilitante ai sensi del D.P.R. n.14/1987 e ss.mm.ii.;
 - possesso del Diploma universitario in servizio sociale di cui all'art. 2, L. n. 341/1990 equiparato alle Lauree triennali;
 - possesso di altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti.

Nel caso di altri titoli equipollenti a quelli indicati nel presente avviso, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza allegando il provvedimento normativo che lo sancisce.

Per i titoli conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento/equipollenza ai titoli italiani, con cura del candidato di allegare il provvedimento normativo che la sancisce.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica,

sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001.

Il possesso del titolo di studio espressamente richiesto non è derogabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174).

Tutte le dichiarazioni effettuate mediante compilazione del format di partecipazione al concorso si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2001.

L'Amministrazione si riserva di compiere controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate sia in corso di procedimento, sia a conclusione dello stesso.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione. L'ammissione o la motivata esclusione del candidato istante sono determinate con apposito provvedimento del Responsabile del Dipartimento III Affari Generali e Personale.

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 4 - POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e, parimenti, tutti i requisiti prescritti devono permanere anche al momento dell'assunzione, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio delle richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando; in tale ultimo caso i candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso. L'ammissione o la motivata esclusione del candidato istante sono determinate con apposito provvedimento del Responsabile del Dipartimento III Affari Generali e personale.

ART. 5 - PARI OPPORTUNITA'

Il presente bando di concorso garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e

il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge 125/1991 e dagli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, dà conto della percentuale di rappresentatività dei generi all'interno dell'Ente, per l'area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31.12.2024, che è la seguente:
Femmine: 73 % Maschi: 27%.

ART. 6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della candidatura al concorso deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> – secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale.

Ai sensi di legge, l'iscrizione sarà possibile esclusivamente previa autenticazione con SPID/CIE/CNS/eIDAS ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 82/2005, e compilando il format di candidatura.

L'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio online dell'ente e sul Portale Unico del Reclutamento.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

Il candidato dovrà:

a) **Autenticarsi al sito inPA** attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

b) Ricercare e selezionare la procedura alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi".

c) **Compilare il proprio curriculum vitae** in modo dettagliato atteso che tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione.

d) La compilazione on-line dalla domanda può essere effettuata tutti i giorni e in qualsiasi ora. La domanda può essere compilata anche in più momenti; i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

e) **Ultimare la compilazione** delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare la ricevuta del pagamento della tassa di concorso.

Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

f) **Inviare l'istanza di partecipazione** mediante la funzione "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

g) **Scaricare il riepilogo della domanda presentata**, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Alla domanda dovrà essere allegata copia della ricevuta di pagamento della **tassa di ammissione** al concorso pari ad euro 10,00 da corrispondere mediante il sistema pagamenti online **PagoPa**, disponibile al link https://cittadino.pluginpay.it/C_E472, selezionando la voce Accedi all'Area Pubblica>Pagamenti senza avviso>Vai ai servizi>Concorsi pubblici e bandi di gara> Tassa di concorso con indicazione della causale: **“Tassa concorso per la copertura di n. 22 posti di Assistente Sociale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - a tempo pieno ed indeterminato CCNL del Comparto Funzioni Locali”**.

Non verranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissibilità delle domande di partecipazione, versamenti effettuati con diverse modalità da quella di cui al precedente comma.

La tassa non è per nessun motivo rimborsabile, neanche in caso di revoca e/o annullamento della procedura né di versamento tardivo o effettuato con diverse modalità da quella di cui al comma 2.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento “inPA”.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano o trasmesse tramite altre differenti modalità (es: a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento o PEC).

Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla **Piattaforma Unica di Reclutamento “inPA”** che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ (disponibili al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>), l'apposito form di assistenza presente sul Portale Unico di Reclutamento “InPA”.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste trasmesse nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.

L'Ente non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti. Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguato margine di tempo.

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio online.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei dati da parte dei candidati oppure da malfunzionamenti o disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma inPA e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del portale InPa, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per il periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione ed il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura.

ART. 7 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare:

- a) le proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale);
- b) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale), il domicilio (se diverso dalla residenza), l'indirizzo PEC intestato al candidato unitamente a un recapito telefonico;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. n. 174/1994 e dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per i cittadini appartenenti all'Unione Europea tale dichiarazione deve essere resa in relazione al Paese nel quale hanno la cittadinanza;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- f) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002. In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- h) di possedere l'idoneità fisica per lo svolgimento delle mansioni previste dalla posizione di lavoro;

- i) di godere dei diritti civili e politici;
- j) il titolo di studio posseduto e richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di provvedere a richiedere l'equiparazione;
- k) l'Ordine Professionale Regionale di appartenenza e il relativo codice di registrazione/iscrizione;
- l) di avere diritto alla riserva del posto, ai sensi degli artt. 1 e 3 della Legge n. 68/1999 o di altra casistica relativa alle riserve previste dalla normativa vigente;
- m) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio richiesto per gli esami ed i tempi aggiuntivi necessari ai sensi della Legge n. 104/1992 o di avere diritto all'esenzione dell'eventuale prova preselettiva. A tal fine il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla ASL di appartenenza comprovante l'invalidità uguale o superiore all'80%.
- n) l'eventuale richiesta di una misura di ausilio in sede di prova scritta per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di un'apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica; in questa ipotesi i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- o) sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento potranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura.
- p) eventuali titoli che danno diritto a riserva di posto o a preferenza alla nomina in caso di parità di valutazione, dei quali il candidato intende avvalersi, ai sensi del D.P.R. n. 487/94, come aggiornato dal D.P.R. n. 82/2023. Nel caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere. I titoli di riserva e preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando;
- q) se non cittadini italiani, di avere perfetta conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.

Alla domanda i concorrenti devono allegare (in formato PDF) :

- 1) la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;
- 2) l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- 3) eventuale decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);

- 4) autocertificazione sulla eventuale titolarità del diritto di soggiorno, oppure dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
- 5) eventuale presenza di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) riconosciuti;
- 6) qualsiasi altra documentazione richiesta in questa sezione, necessaria sulla base di quanto dichiarato nelle altre.

È onere del candidato controllare di avere allegato i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta nel bando.

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul portale InPA in quanto il curriculum vitae sarà quello generato dal Portale stesso. Qualora si fosse già provveduto in passato alla compilazione della sezione "Curriculum" sul Portale Inpa, l'operazione non deve essere ripetuta.

ART. 8 - COMMISSIONE D'ESAME

I componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 delle Norme Regolamentari degli Uffici e dei Servizi così come aggiornate alla nuova macrostruttura dell'Ente giusta DGM n. 30 del 31/01/2024, saranno individuati dal Direttore Generale tra i dirigenti dell'Ente. Lo stesso nominerà i componenti esterni, scegliendo il Presidente

La Commissione sarà, altresì, integrata da esperti appositamente nominati per l'accertamento dei requisiti della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

Partecipa ai lavori della commissione un segretario verbalizzante, scelto tra i dipendenti dell'ente, individuato nel provvedimento di nomina della commissione.

ART. 9 –PROVE D'ESAME

La prova scritta si svolgerà **lunedì 1 dicembre 2025**.

Maggiori dettagli sul diario d'esame, con l'esatta indicazione del luogo ed orario e delle modalità operative dello svolgimento delle prove, scritte e orali, verranno successivamente comunicati con apposito avviso pubblicato ESCLUSIVAMENTE sul sito istituzionale del Comune di LATINA – Sez. Amministrazione Trasparente - Bandi Di Concorso e sul Portale Unico di Reclutamento "InPA". La pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di LATINA e sul Portale InPA dell'elenco dei candidati ammessi e del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati dovranno presentarsi per lo svolgimento delle prove nel giorno, ora e luogo comunicati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza del candidato nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita per lo svolgimento della prova, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Ai sensi della Normativa sulla Privacy, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate nel Portale e sul sito internet istituzionale, saranno sostituiti dal codice ID assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande online (l'ID è riportato nel riepilogo della domanda allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

I candidati ammessi alle prove d'esame del concorso, i cui nominativi saranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale e sul Portale Unico del Reclutamento (inPA), dovranno presentarsi alla prova muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni.

1 - Preselezione (eventuale): qualora le domande pervenute superino il numero di 100, l'Ente si riserva la possibilità di espletare la preselezione, la quale verterà su 30 quesiti a risposta multipla di cui una sola corretta, sulle materie di esame, la cui correzione potrà anche essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

L'eventuale test preselettivo avrà la durata di 30 minuti.

Potranno partecipare alla successiva prova, i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio, con un minimo di 21/30.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11/08/2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%).

Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione corredata da idonea certificazione allegata alla domanda di partecipazione.

Il diario della preselezione, con l'indicazione della data, dell'ora e della sede in cui la medesima avrà luogo, verrà pubblicato sul portale INPA almeno 15 giorni prima della sua effettuazione.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, per cui i candidati sono tenuti a presentarsi nella data e presso la sede di esame, indicata nel diario, muniti di valido documento di riconoscimento.

2 - Le prove d'esame consisteranno in:

- una prova scritta;
- una prova orale.

3 - Prova scritta: consisterà nello svolgimento di un elaborato o in quesiti a risposta sintetica e/o nell'elaborazione di un progetto di intervento e/o nella somministrazione di test a risposta multipla, con risposte predefinite a scelta multipla con riferimento alle seguenti materie:

- Principi e fondamenti del Servizio Sociale Professionale;
- Profilo professionale dell'Assistente Sociale ed etica professionale (Codice Deontologico dell'Ordine professionale) con particolare riferimento al lavoro d'équipe, alla valutazione multidisciplinare, agli strumenti di valutazione, al lavoro di rete, alla presa in carico delle situazioni complesse, al lavoro di comunità e all'integrazione sociosanitaria nella predisposizione dei progetti in risposta ai bisogni degli utenti;
- Normativa comunitaria, statale e regionale in materia di servizi e interventi sociali e sociosanitari riferiti alle aree di famiglie e minori, anziani, disabilità, disagio adulto e immigrazione, misure di inclusione attiva, contrasto alla povertà e sostegno al reddito;
- Legge 33/2017 "Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali";
- D.P.C.M. 3/2022 Piano Nazionale per la non autosufficienza 2022-2024;

- Legge 234/2021, per la parte relativa alle attività di integrazione socio-sanitaria;
- DGR 1496/2023 “approvazione delle Linee attuative regionali degli interventi per la non autosufficienza 2022/2024 e dei criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali sociali e delle modalità attuative del Fondo per le non autosufficienze”;
- Legge Regionale 32/2014 “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”;
- Legge Regionale 19/2022 “Organizzazione del servizio sanitario regionale” in riferimento all’organizzazione dei Punti Unici di Accesso;
- Nozioni di diritto civile, con particolare riferimento a diritto di famiglia, tutela, curatela, amministrazione di sostegno, obbligazioni alimentari, e nozioni sulle procedure operative del Tribunale per i minorenni e del Tribunale ordinario (interventi amministrativi, civili e penali dell’Autorità giudiziaria);
- Organizzazione della rete degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari del territorio;
- Riforma del terzo settore (D. Lgs. 117/2017);
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, “Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”;
- Legislazione in materia di privacy, tutela e trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.);
- Elementi di base sulla legislazione degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso (L. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

I candidati saranno contestualmente sottoposti a quesiti di carattere attitudinale consistenti nella simulazione di una situazione tipica nell’ambito delle mansioni proprie del profilo professionale - alla quale il candidato deve rispondere indicando gli interventi operativi da attuare - e in eventuali ulteriori quesiti volti ad accertare le capacità comportamentali del candidato, incluse quelle relazionali, e le attitudini del candidato, che devono essere coerenti con la natura dell’impiego e il ruolo richiesto.

4 - Prova orale: saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano superato la prova scritta con una valutazione non inferiore a 21/30.

La prova consisterà in un colloquio sulle medesime materie oggetto della prova scritta e tenderà inoltre ad accertare la conoscenza delle materie indicate, al fine di verificare le competenze tecniche specifiche dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti previsti dal Bando e la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell’ambito degli stessi. In sede di prova orale verrà anche accertata la conoscenza di base della lingua inglese, nonché dell’uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le valutazioni delle prove saranno espresse in trentesimi, sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice e comunicati ai candidati prima dello svolgimento delle prove.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti dai candidati nella prova scritta e nella prova orale previste dalla presente procedura.

Art. 10 – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

In caso di parità di votazione, la posizione sarà determinata sulla base dei titoli che diano luogo a preferenza; si considerano titoli di preferenza, a parità di merito, quelli indicati all’art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. 82/2023.

In particolare, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l’ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- maggior numero di figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 98/2013;
- essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 5;
- minore età anagrafica.

Eventuali situazioni che diano luogo a preferenze devono essere dichiarate all'atto della compilazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio. I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo ente, entro il termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti comprovanti i sopra citati titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A fronte di eventuale ulteriore parità, si procederà con sorteggio pubblico fra i candidati interessati.

Non si terrà conto dei titoli che — pur documentati nei termini perentori suddetti — non siano stati dichiarati nella domanda.

ART. 11 - GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI

La graduatoria finale di merito è data dalla somma dei punteggi conseguiti:

- nella prova scritta;
- nella prova orale.

La responsabile del servizio del personale, dopo aver effettuato il riscontro della regolarità delle operazioni concorsuali sulla base dei verbali ricevuti dalla commissione esaminatrice, procede alla formazione dell'elenco dei concorrenti ai quali spetta l'attribuzione dei posti che risultano disponibili e all'approvazione della relativa graduatoria nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.5 del DPR n.487/94 come riformato dal DPR 82/2023.

La graduatoria definitiva sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito In-Pa, all'Albo Pretorio

online e nel sito internet del Comune di Latina; dalla suddetta data decorrerà il termine per l'eventuale impugnazione.

L'assunzione dei vincitori ha luogo con determinazione della Responsabile del servizio gestione del personale del Comune e la costituzione del rapporto di lavoro avviene mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale redatto secondo le disposizioni di legge, la normativa comunitaria e il C.C.N.L. vigente.

La responsabile del servizio gestione del personale, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione necessaria entro un termine congruo. L'interessato dovrà inoltre produrre:

- 1) dichiarazione — nella quale dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione;
- 2) autocertificazione relativa ad eventuali variazioni delle dichiarazioni presentate contestualmente alla domanda di ammissione di partecipazione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Nel contratto individuale di lavoro, che sarà redatto in forma scritta, sono indicati: tipologia del rapporto di lavoro; data di inizio; categoria di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale; sede di lavoro; durata del periodo di prova.

Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

ART. 12 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli idonei rimane efficace nei termini di legge. La graduatoria può essere utilizzata da altri Comuni, secondo l'ordine di merito, in accordo con questo Ente. La graduatoria potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato, anche parziale, secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi Ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria. L'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato non esclude una eventuale assunzione a tempo indeterminato.

ART. 13 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria, tenendo conto delle eventuali preferenze di legge. Il rapporto di lavoro dei candidati da assumere alle dipendenze del Comune di Latina sarà costituito e regolato con apposito contratto individuale, previo accertamento dell'effettivo possesso di tutti i requisiti dichiarati.

L'Amministrazione si riserva, fatta salva l'applicazione delle particolari disposizioni di legge sulla idoneità dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5.2.92, n. 104, la possibilità di sottoporre a visita medica di controllo, prima dell'inizio del servizio, il personale da assumere anche ai fini di quanto prescritto dall'art. 41, comma 2 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La visita di controllo sarà effettuata a mezzo del proprio medico del lavoro allo

scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni assegnate. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se il convocato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Amministrazione, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che il/la vincitore/vincitrice od altri/e concorrenti idonei/e possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. I candidati da assumere saranno tenuti a presentare la documentazione prescritta per l'assunzione nonché la dichiarazione di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001. L'esistenza di precedenti penali e l'assenza di carichi pendenti saranno accertati d'ufficio presso gli uffici pubblici competenti, ai sensi degli artt. 43 e 71 del Testo Unico D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, **il vincitore o l'idoneo che non assume servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Ente decade dalla assunzione e dalla graduatoria.** Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I candidati assunti saranno soggetti ad un **periodo di prova di sei mesi**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del CCNL per il personale del Comparto delle Funzioni Locali del 16/11/2022.

La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti contrattualmente. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 14 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale, assunto in base alla graduatoria di cui al presente bando, compete il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Funzioni Locali – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – oltre alla 13^a mensilità, agli altri assegni fissi e al trattamento accessorio previsto dai vigenti C.C.N.L. e dai C.C.I., se e in quanto dovuti. L'assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali e assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali e il profilo professionale interessato.

ART. 15 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'approvazione della graduatoria di merito e degli atti concorsuali e comunque nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Manuela Zuffranieri. L'accesso agli atti è garantito dal Responsabile del procedimento.

ART. 16 – RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme

contrattuali e regolamentari vigenti. Il presente bando non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Latina.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e/o, comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero di non dare corso all'assunzione.

Il Comune di Latina può altresì avvalersi della facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto. L'eventuale provvedimento di cui sopra verrà comunicato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso, qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito dello stesso. In tal caso restano valide le domande già presentate, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

ART. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte del Dipartimento III Affari Generali e del Personale, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt.13 e14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il **Titolare del trattamento dei dati** è il Comune di Latina (protocollo@pec.comune.latina.it);
- il **Responsabile della Protezione dei Dati** è: Avv. Lucia Giovangrossi
- la **base giuridica e finalità del trattamento**: le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:
 - a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione alla procedura;
 - b) per la gestione della procedura in tutte le fasi, compresa l'eventuale successiva assunzione in servizio;
 - c) accertamento eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e c) è obbligatorio.

Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dal bando durante le prove.

DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO: i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio ecc, cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione della procedura potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR inerenti: l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante il colloquio; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati"(per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente).

MODALITÀ TRATTAMENTO: i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte del personale del Comune di Latina, previamente formato e autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di

decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI: i dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: membri delle Commissioni esaminatrici; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;

L'INTERESSATA/O HA DIRITTO nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) edel Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

ART. 18 – INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 241/90 e successive modificazioni, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è la dirigente del Dipartimento III, Dott.ssa Manuela Zuffranieri. Per quanto non previsto si rimanda al CCNL del Comparto Funzioni Locali ed al DPR 487/94 e ss.mm.ii.

ART 19– TERMINE PER EVENTUALI RICORSI

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

ART 20 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e ha efficacia di comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8, comma 3, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge che disciplinano l'accesso e il rapporto di lavoro nel pubblico impiego, nonché a quelle contenute nei vigenti Regolamenti dell'Ente. L'assunzione in servizio, le modalità e le eventuali limitazioni sono infatti subordinate alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i

termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato, anche qualora il numero delle iscrizioni presentate a suo insindacabile giudizio, risulti insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione. In tal caso resteranno valide le iscrizioni presentate in precedenza.

Responsabile del procedimento è la Scrivente Dott.ssa Manuela Zuffranieri.

Il presente bando è pubblicato, sul Portale InPA, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Latina e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.latina.it nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "bandi di concorso".

Si precisa che non si darà luogo a trasmissione a privati del presente bando di concorso con nessun mezzo, nemmeno via e-mail.

Per ulteriori informazioni inerenti il presente concorso, gli interessati possono rivolgersi al Dipartimento III Affari Generali – Personale, del Comune di Latina (tel. 0773/652081 – 206 – 224-480), dalle ore 9:00 alle ore 13:00 di ogni giorno non festivo escluso il sabato.

La Dirigente
Dott.ssa Manuela Zuffranieri